



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

SETTORE
SVILUPPO INDUSTRIALE
E PAESAGGIO

Ufficio Acqua

VIA MILANO, 13

25126 Brescia

sviluppopaesaggio@pec.provincia.bs.it

Tel. 030 3749621

C.F. 80008750178

P.IVA 03046380170

Brescia,

All'Ufficio d'Ambito di Brescia
c.a. dott. Marco Zemello
PEC

p.c.

Al Settore delle Strade e dei Trasporti

Al Settore Sostenibilità Ambientale e
Protezione Civile

Al Settore Stazione Appaltante – CUC Area
Vasta - Ufficio Razionalizzazione della Spesa
e gestione amministrativa del patrimonio

LORO SEDI

Fascicolo 17134

Prot. n. _____ DF-PB

protocollo generato dal sistema

Cl. 9.8.5 F. 120/2023 – C36

Oggetto: Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 per l'esame e l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento "Rifacimento di tratta di collettore fognario circumlacuale in area ex Rio".

Si fa riferimento alle note di codesto Ufficio d'Ambito registrate al P.G. n. 62577 del 30/03/2023 e al P.G. n. 86948/2023 del 08/05/2023 con le quali ai sensi della L. 241/90 è stato avviato il procedimento inteso alla approvazione del progetto definitivo denominato "Rifacimento di tratta di collettore fognario circumlacuale in area ex Rio" proposto il 03/03/2023 e integrato il 05/05/2023 dalla Società Acque Bresciane S.r.l. in qualità di soggetto attuatore, ed è stata indetta Conferenza di Servizi decisoria.

Visti gli elaborati di progetto e la documentazione integrativa prodotta dal soggetto attuatore in risposta alle richieste degli Enti coinvolti, in conformità ai contributi istruttori degli uffici provinciali competenti per i vari profili si rappresenta quanto segue.

D) Aspetti relativi alla gestione delle acque (Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio – Ufficio Acqua).

1. si prende atto che l'opera è conforme alle previsioni pianificatorie dell'Ufficio d'Ambito e inserita nella programmazione di investimento del Gestore;
2. l'opera consiste nel rifacimento di tratta del collettore intercomunale delle acque reflue dei comuni della sponda bresciana del lago di Iseo che recapita nell'impianto di depurazione di Paratico. L'intervento è distinto in più fasi operative:
 - a) tratto 1 – risanamento con tecnica no-dig C.I.P.P. (Cured In Place Pipe – Tubo in Resina Reticolato sul Posto) per un tratto di circa 133 metri. Il risanamento delle condotte esistenti avviene per tratte delimitate nelle quali il flusso dei reflui viene deviato tramite una tubazione provvisoria (bypass) dal pozzetto a monte al pozzetto a valle con pompaggio dei reflui tramite pompa idrovora per circa 200 l/s. Questa fase operativa (durata stimata 25-30 giorni) prevede - in progetto - lo sfioro diretto a lago delle portate del collettore eccedenti i 200 l/s. Tale scarico non è autorizzabile. L'eventuale esigenza di riduzione della portata afferente dovrà trovare diversa soluzione tecnica, ovvero può essere anche eventualmente gestita a monte in corrispondenza dei manufatti di sfioro già autorizzati e ciò previa comunicazione



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**SETTORE
SVILUPPO INDUSTRIALE
E PAESAGGIO**

Ufficio Acqua

VIA MILANO, 13
25126 Brescia
sviluppopaesaggio@pec.provincia.bs.it
Tel. 030 3749621
C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

- all'ente competente, trattamento preliminare di grigliatura e disattivazione degli scarichi di acque reflue industriali in fognatura per il periodo necessario ai lavori.
- b) tratto 2 – posa di nuovo collettore fognario (circa 357 metri) con scavo a cielo aperto e cassoni autoaffondanti. Il nuovo collettore viene posato su nuova sede per ovviare all'interferenza con la futura realizzazione di nuove abitazioni da parte dei lottizzanti privati "Immobiliare Taxodi s.r.l.". La fase operativa di progetto comporta l'allontanamento di acqua di falda mediante pompe posizionate negli scavi e nei pozzi drenanti realizzati ad anelli forati. Si evidenzia che lo scarico a lago delle attività di dewatering deve essere preventivamente autorizzato e le acque stesse, prima del recapito, devono essere opportunamente gestite considerato che nel sito è in corso il monitoraggio delle acque di falda (bonifica area "Ex Rio");
- c) tratto 3 – posa di nuovo collettore in acqua (circa 34 metri) e realizzazione del pozzetto di collegamento al tratto fognario esistente. L'area di lavoro viene delimitata con palancole o bigbags e mantenuta asciutta allontanando l'acqua mediante pompe. Si evidenzia che anche questo scarico a lago di acque derivanti dal prosciugamento delle aree di lavoro deve essere preventivamente autorizzato.

II) Valutazioni in materia di paesaggio per l'attività di competenza ai sensi della l.r. 12/2005 articolo 80 (Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio – Ufficio Vincoli Ambientali, Pianificazione, Ecologia).

Esaminata la documentazione progettuale si rappresenta che - dalla consultazione del geoportale di Regione Lombardia - l'intervento ubicato nei pressi della formazione vegetazionale nota come Parco dei Tassodi (che interessa un'area asfaltata adibita a piazzale e in parte in subalveo fluviale) risulta ricompreso in ambito soggetto a tutela paesistica ai sensi del d.lgs n. 42/2004 art. 142.1 lett. c) e lett. f).

Tenuto conto di quanto sopra, per tipologia di vincolo paesistico e caratteristiche dell'intervento, le funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio di cui all'art. 80 della l.r. n. 12/2005 risultano in capo al Comune di Paratico.

Si dovrà prestare particolare attenzione, durante le fasi di cantiere, a non danneggiare la vegetazione spontanea prodottasi nei corpi d'acqua e sui terreni di ripa soggetti a periodiche sommersioni tutelata ai sensi della l.r. n. 10/2008.

III) Valutazioni in materia di controlli e tutela del suolo (Settore Sostenibilità ambientale e Protezione Civile – Ufficio Controlli e Tutela del Suolo).

Vista la nota Acque Bresciane s.r.l. 0044436 del 05/05/2023, in risposta a richiesta di integrazioni formulata con nota di Questa Provincia 70062/2023 in data 11.04.2023, si prende atto di quanto esplicitato riguardo le interferenze progettuali con i piezometri e si chiede di trasmettere, al termine dell'esecuzione dei lavori, documentazione che dimostri la piena operatività degli stessi.

Ad integrazione della precedente nota prot. 70062/2023, si ricorda che, per quanto di competenza dello scrivente Ufficio:

- a) la nota di Acque Bresciane citata non specifica le eventuali interferenze che si possono produrre fra le aree di cantiere e le aree oggetto di analisi di rischio sito-specifica, di cui alla certificazione 2284/2017, relativamente alla matrice terreni. Si chiede pertanto di evidenziare eventuali interferenze con le aree oggetto della suddetta certificazione, come da planimetria che si allega per maggior chiarezza;
- b) nel caso di siti in cui è stata applicata l'analisi di rischio, come già indicato nelle certificazioni di Questa Provincia 2284/2017 e 264/2022, compete al Comune di Paratico, ai sensi della D.g.R. 11348/2010 allegato 1 articolo 3b a seguito del raggiungimento degli obiettivi dichiarati nel progetto di bonifica l'iscrizione nel certificato di destinazione urbanistica, nella cartografia e nel piano delle regole di cui all'art 10 delle l.r. 11 marzo 2005 n.12, dello stato qualitativo delle matrici ambientali raggiunto, in riferimento alla destinazione d'uso dell'area, indicando altresì la natura del vincolo posto e le eventuali limitazioni d'uso delle matrici ambientali coinvolte.

Si ritiene inoltre opportuno precisare che ai sensi del medesimo articolo della DGR citata: "*Qualora intervenga una modifica della destinazione d'uso, o una modifica*



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

**SETTORE
SVILUPPO INDUSTRIALE
E PAESAGGIO**

Ufficio Acqua

VIA MILANO, 13
25126 Brescia
sviluppopaesaggio@pec.provincia.bs.it
Tel. 030 3749621
C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

dell'utilizzo del suolo, indipendentemente dal cambio della destinazione d'uso, in un area oggetto di analisi di rischio già approvata, il soggetto obbligato/interessato, trasmette agli Enti interessati, una nuova analisi di rischio sito-specifica relativa alla nuova configurazione dell'area unitamente a copia dell'atto di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento di trasformazione territoriale, ai fini dell'attivazione di un nuovo iter procedimentale. Nel caso in cui la modifica dell'utilizzo dei suoli comporti interventi di natura edilizia, unitamente al documento di analisi di rischio, il soggetto obbligato/interessato trasmette agli Enti di controllo, copia del permesso di costruzione o D.I.A o altro atto rilasciato dal comune comprovante l'approvazione dell'opera costruttiva. Qualora l'opera di trasformazione territoriale è oggetto di accordi di programma o di programmi urbanistici di recupero, l'analisi di Rischio è trasmessa unitamente al planivolumetrico definitivo dell'opera"

Si prende infine atto che i terreni asportati verranno avviati a smaltimento presso impianti autorizzati, previa specifica caratterizzazione ambientale da parte dell'appaltatore che eseguirà i lavori, mediante esecuzione di opportune analisi ed eventuale redazione di piano di riutilizzo. Si chiede, al termine degli interventi, la trasmissione di una relazione finale a consuntivo delle operazioni effettuate comprensiva di copia dei formulari di trasporto dei rifiuti.

IV) Valutazioni in materia viabilistica (Settore delle Strade).

Verificati gli elaborati si dà atto che l'opera non risulta interferire con la viabilità provinciale.

Distinti saluti.

Allegato: planimetria csd

**IL DIRETTORE
DELL'AREA TERRITORIO**

Documento firmato digitalmente

Referente per la pratica: dott.ssa Diana Federici tel. 0303749621 e-mail: dfederici@provincia.brescia.it

SVILUPPO E PAESAGGIO

sviluppopaesaggio@pec.provincia.bs.it

AOO PROVINCIA DI BRESCIA
Protocollo Partenza N. 101359/2023 del 25-05-2023
Doc. Principale - Class. 9.8.5 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente